

**PREGHIERA DEL MARTEDI'
CON E PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'**

27 gennaio 2015

Canto per l'adorazione.

O alto e glorioso Dio, illumina el core mio.
Dame fede diricta, speranza certa,
carità perfecta, umiltà profonda,
senno e cognoscimento
che io serva li toi comandamenti.

Salmo 121

Alzo gli occhi verso i monti...
Da dove mi verrà l'aiuto?

Il mio aiuto vien dal SIGNORE,
che ha fatto il cielo e la terra.

Egli non permetterà che il tuo piede vacilli;
colui che ti protegge non sonnecchierà.

Ecco, colui che protegge Israele non sonnecchierà né dormirà.

Il SIGNORE è colui che ti protegge;
il SIGNORE è la tua ombra;
egli sta alla tua destra.

Di giorno il sole non ti colpirà,
né la luna di notte.

Il SIGNORE ti preserverà da ogni male;
egli proteggerà l'anima tua.

Il SIGNORE ti proteggerà, quando esci e quando entri,
ora e sempre.

Dalla lettera ai Corinzi 13,4-7

L'amore è paziente, è benevolo; l'amore non invidia; l'amore non si vanta, non si gonfia, non si comporta in modo sconveniente, non cerca il proprio interesse, non s'inasprisce, non addebita il male, non gode dell'ingiustizia, ma gioisce con la verità; soffre ogni cosa, crede ogni cosa, spera ogni cosa, sopporta ogni cosa.

Consolazione

Una bambina torna dalla casa di una vicina alla quale era appena morta, in modo tragico la figlioletta di otto anni.

"Perché sei andata?", le domanda il padre.

"Per consolare la mamma".

"E che potevi fare, tu così piccola, per consolarla?".

"Le sono salita in grembo e ho pianto con lei".

Bruno Ferrero (40 storie nel deserto)

Quando la sofferenza...

Quando la sofferenza sembra diventare insopportabile, non è di ragionamenti che ha bisogno la persona che soffre, ma della presenza di chi prega, di un amico, di una presenza affettuosa. Soltanto queste cose possono, persino nella sofferenza che spaventa, rendere credibile un'altra Presenza, rendere sopportabile, minuto per minuto, il pesante fardello, perché Presenza di Speranza...più forte di tutte le speranze perdute. Non c'è né gioia né pace nella coscienza, se il più sofferente non è servito per primo.

Abbè Pierre (5 minuti con Dio)

La preghiera di chi soffre...con chi soffre...

- Padre mio io sono arrabbiato per l'ingiustizia subita o che altri subiscono...

ma quel che posso fare è affidare a Te la mia impotenza la mia rabbia, perché troviamo in Te quella capacità di uno sguardo che va oltre ...

- Padre mio a volte non riesco a non giudicare l'errore dell'altro...

Ma quel che posso fare è affidare a Te la mia, di povertà, affinché Tu possa rivolgere uno sguardo di compassione e comprensione verso le nostre umane fragilità ...

- Padre mio a volte penso di sapere cosa possono fare gli altri per non trovarsi nelle difficoltà, ho la soluzione e i consigli pronti...

Ma quel che posso fare è affidare a Te il mio silenzio per la fatica di chi, oltre alla sua difficoltà, deve fare i conti con la mia presunzione...

- Padre mio sono incapace di accettare la sofferenza, il dolore che vedo negli occhi di chi mi sta a cuore...

Ma posso offrire a Te il mio disorientamento, affinché tu possa dar loro consolazione e forza di cui io non sono capace...

- Padre mio, io non riesco a perdonare chi mi ha ferito profondamente....

ma quel che posso fare è affidare a Te la persona che mi ha fatto soffrire, affinché possa ricevere da Te quel bene di cui io non sono capace e affidare il mio orgoglio, perché possa trasformarsi in una preghiera silenziosa...

- Padre mio a volte valuto il valore delle persone “nel Tuo nome”...

Ma quel che posso fare è affidare a Te quelle persone, affinché sperimentino davvero nel Tuo nome, quell'essere speciale che ogni uomo è ai Tuoi occhi e che la mia fede sgangherata mi impedisce di riconoscere...

Padre Nostro